

# IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE

Abbonamento annuo	Lire 12.00
semestrale	" 7.00
Un numero separato	" 0.50
PER L'ESTERO: Abbonamento annuo	Lire 30.00
semestrale	" 17.00

**DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE**  
UDINE - PIAZZETTA VALENTINIS N. 4 - UDINE  
Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

**PUBBLICITÀ:** Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna)  
Commerciale L. 1.- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste  
Comunicati: L. 2.50 il m/m. - Cronaca L. 2.50 il m/m.  
Rivolgersi: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Udine, Via Manin 10  
(Telef. 3-66) e Succursali e all'Amministrazione de "IL COMMERCIO FRIULANO", Telef. 7-00.

## LA CESSIONE DI AZIENDE E LA IMPOSTA DI R. M.

Con il passaggio di proprietà di un'azienda commerciale ed industriale da un commerciante ad un altro, si trasferiscono anche gli oneri dipendenti dalle sue vicende. Fra questi, il commerciante che acquista l'azienda trova a suo carico i tributi della imposta di R. M. accertati nel periodo precedente all'acquisto, perchè lo acquirente è reso responsabile solidalmente del pagamento della imposta non pagata dal venditore.

Nella pratica, spesso, il principio della responsabilità solidale del cessionario trova un'applicazione contrastata e non sarà inopportuno chiarire i termini stabiliti dalla legge onde evitare vane resistenze da parte dei cessionari.

E' naturale che ognuno eviti di soddisfare un debito d'imposta dovuto da altra persona, ma in questo caso la legge ha inteso di evitare con la cessione dell'azienda che il contribuente possa sottrarsi al pagamento, in considerazione che il debito fiscale colpisce il reddito e non la persona e quindi rispondono i beni dell'azienda da cui il reddito deriva, senza riguardo delle loro sorti.

Questa particolare norma va applicata quando ci sia una reale successione nell'azienda debitrice di imposta, che la legge presume esista sempre quando l'attuale esercente espliciti eguale attività commerciale del precedente e nei medesimi locali, pur anche quando l'esercizio sia stato chiuso per qualche tempo. E' sufficiente che esistano le due condizioni, cioè che quegli che rileva mobili e merci per trasportarli in altro luogo ove esercita il commercio e quegli che esplica attività commerciale diversa nei locali del venditore, non possono essere colpiti da presunzione di cessione.

Il cessionario però non è debitore di tutte le imposte arretrate, ma limitatamente a quelle dell'anno in corso e al precedente al passaggio di proprietà dell'esercizio e non dall'inizio degli atti esecutivi dell'Esattore.

Questi termini sono molto importanti, se ad esempio Tizio rileva la azienda da Caio nell'anno 1930 egli è debitore dell'imposta non pagata e iscritta a ruolo negli anni 1932 e 1931, limitatamente ai tributi inerenti all'attività dell'azienda, ma per tutti quelli iscritti nei ruoli di questi due anni anche se riferentisi ad annate precedenti. Infatti non sarebbe possibile scindere il debito d'imposta degli anni ad es: 1929-1930-1931 iscritti nel ruolo 1931 in due parti, escludendo il debito offerente gli anni 1929 e 1930, quando contemporaneamente sono stati iscritti insieme al debito per il 1931 nel ruolo di questo anno.

E' importante invece per evitare abusi nell'applicazione del principio in esame, che l'imposta richiesta al cessionario sia stata iscritta a nome del cedente, quando questi era proprietario dell'azienda, perchè in tal modo aveva i mezzi di resistere alla richiesta di tassazione del Fisco, e questa condizione permetteva al cessionario di assicurarsi se l'azienda era gravata di tributi arretrati; altrimenti sarebbe obbligato a soddisfare un debito che egli non poteva conoscere all'atto dell'acquisto.

E' quindi nell'interesse del cessionario accertarsi all'atto della cessione dell'esercizio che tutte le imposte iscritte a ruolo fino a tal momento

siano state pagate dal venditore, ciò che si può fare con due mezzi: rilevando l'ammontare del debito iscritto a ruolo presso l'Esattoria e l'Ufficio delle Imposte e richiedendo al cessionario le bollette di quietanza della competente esattoria per l'ammontare riconosciuto nei ruoli.

dott. MELCHIORRE CHIUSI

### Una Direzione Generale del Commercio al Ministero delle Corporazioni

Con Regio decreto pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» i servizi del Ministero delle Corporazioni sono stati ripartiti come segue:

- a) Direzione generale del Segretariato del Consiglio nazionale delle Corporazioni;
- b) Direzione generale delle associazioni professionali;
- c) Direzione generale del lavoro, della previdenza e dell'assistenza;
- d) Direzione generale dell'industria;
- e) Direzione generale del commercio.

### Il pagamento della lira di premio sul raccolto bozzoli

In questi giorni il Ministero di AGRICOLTURA e FORESTE ha iniziato la emissione dei mandati di pagamento per la corrispondenza agli allevatori di bachi da seta della lira di premio al chilo bozzoli, a suo tempo disposto dal Governo Fascista.

Già per dodici Province i mandati sono stati emessi, ed ora non resta che attendere il proseguimento normale - senza alcun ritardo - della pratica dei pagamenti ai singoli allevatori che sarà, come stabilito dal Decreto, disciplinata dai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa.

Man mano che alle singole Province ritornano da ROMA gli elenchi della produzione controllata, il Ministero emette i suoi mandati ed è giustificato ritenere che entro il mese di Febbraio in ogni provincia sericola italiana, i pagamenti saranno un fatto compiuto.

Gli allevatori vedono così premiata la loro fatica e la loro fedeltà per questa industria italianissima, per la quale il Governo Fascista volle dimostrare tangibilmente - colla erogazione di oltre 35 MILIONI - il suo interessamento e l'attesa che l'economia del paese riserva a questa attività produttiva.

Dal fortissimo aiuto dello Stato derivano peraltro precisi doveri per tutti i bachicoltori che debbono con rinnovata fede predisporre ai prossimi allevamenti, considerando le necessità in periodi difficili quali quelli che il mondo attraversa, di utilizzare tutte le risorse e tutte le possibilità di produzione del nostro suolo e della nostra gente.

A Milano in occasione della giornata serica che per iniziativa dello Ente Nazionale Serico e del Consorzio Italiano Produttori Seme Bachi vide raccolti intorno a S. E. il Segretario del Partito le personalità più in vista della Sericoltura Nazionale, il Gerarca non mancò di sintetizzare il significato e l'importanza dei provvedimenti del Governo per la Seta; nel suo lucido e preciso discorso figurarono esplicite affermazioni circa l'avvenire dell'industria serica e circa la necessità di tutelare la tradizione e gli sviluppi con provvidenze governative alle quali corrispondono peraltro fervidi e spontanei, i consensi delle masse agricole ed industriali, col loro lavoro e col proposito costruttivo di perpetuare una tradizione così italiana e così importante per il Paese.

A Roma presso i competenti Ministeri si è già iniziato il lavoro di preparazione del programma di intervento per la nuova campagna se-

rica, ed entro il mese avranno luogo importanti e concrete riunioni al riguardo. Ma necessita che le masse interessate comprendano quali sforzi si stanno compiendo e come un dovere solo loro spetta: quello di attendere fiduciose le nuove sollecitudini del Regime, e di procedere pertanto alla organizzazione adeguata e completa dei prossimi allevamenti di bachi, considerando che il comandamento maggiore della Patria è quello di produrre.

La bachicoltura Italiana è attività ancora vitale della nostra economia agricola e nell'industria serica trova la sua espressione conclusiva pesando ancora con centinaia di milioni nella massa delle nostre esportazioni. Ad essa vada in rinnovato attacco.

### IL DUCE ALLA MILIZIA NEL X ANNUALE DI FONDAZIONE

Ufficiali e Camicie nere delle legioni, dei battaglioni, delle Milizie speciali!

Da dieci anni voi marciate nei ranghi con una fede che per la sua costanza e il suo disinteresse non ha precedenti nella storia.

Per meglio servire la Rivoluzione fascista voi avete accettato, con entusiasmo una disciplina più dura e più alti doveri.

Dalle Alpi al mare e sino ai limiti del deserto - dovunque lo esiga la sicurezza della Patria e l'ordine del Re - voi siete presenti e pronti al sacrificio e al combattimento.

Nati dallo squadrismo impetuoso ed eroico della vigilia, voi ne conservate l'animo e le speranze.

La Rivoluzione fascista ha in voi i suoi difensori armati, il popolo dei campi e delle officine da cui uscite, vi guarda con orgoglio.

Tutto il Fascismo, in tutte le sue gerarchie e le sue masse, è fiero di voi; le altre Forze Armate, gloriose delle vittorie sulla terra, sul mare, nel cielo, vi hanno accolti col cameratismo di chi ha combattuto per una causa comune.

Ufficiali e Camicie nere delle legioni, dei battaglioni e delle Milizie speciali!

Centinaia e centinaia di vostri camerati, caduti nell'adempimento del loro dovere, hanno consacrato la Milizia.

Volgendovi indietro con la memoria alla prima sfilata del 21 aprile dell'anno primo, voi potete misurare il cammino compiuto durante il primo decennio della Rivoluzione e guardare con occhio fermo il domani, che sarà nostro.

In alto le armi e le insegne!

A Noi!

MUSSOLINI

Da Palazzo Venezia  
31 gennaio dell'anno XI.

camento e con più salda attesa, la operosità magnifica dei nostri ambienti rurali, di quella gente infaticabile che nella ricchezza demografica dei propri ceppi familiari e nella perseverante tenacia del lavoro e del risparmio, costituisce l'ossatura poderosa del nostro Paese.

### Il Dazio di confine sul Carbone

Con decreto-legge, pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale», il dazio di confine sul carbon coke, voce 564 bis della tariffa, è stabilito in lire 24,50 la tonnellata, fermo restando il dazio del 10 per cento sul valore, istituito con decreto-legge 24 settembre 1931.

Un decreto-legge pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» in vigore dal 1 gennaio corrente, stabilisce, fermo restando il dazio sul valore stabilito dal decreto-legge 24 settembre 1931, sia prorogato fino al 31 dicembre 1933 il D. L. 17 settembre 1931, con il quale è stato istituito il dazio doganale, di lire 4 il quintale sul carbone di legna, di cui alla voce 606 della tariffa dei dazi doganali.

### L'applicazione della riforma sull'imposta complementare

Presso il Ministero delle Finanze si sono svolte nei giorni scorsi alcune riunioni degli ispettori superiori delle Imposte dirette allo scopo di stabilire in conformità della nota circolare emanata dal Ministero, nell'ottobre scorso, i criteri pratici, che gli Uffici dovranno seguire per l'accertamento del reddito complessivo dei contribuenti ai fini dell'imposta complementare in seguito alla recente riforma.

Gli scambi di idee svoltisi al riguardo hanno portato a riaffermare anzitutto il concetto che i nuovi criteri di accertamenti debbono essere applicati con estrema moderazione e cautela perchè i più ampi poteri di indagine concessi alla Finanza debbono essere strumento di perequazione fiscale e non di inasprimento.

Soprattutto si è riaffermato il concetto che, per far luogo all'accertamento induttivo, non deve soltanto accertarsi una sproporzione tra la somma delle entrate reali e il tenore di vita, ma che deve trattarsi di una sproporzione grave ed evidente tale da valere come indizio sicuro della esistenza di un reddito di gran lunga superiore a quello denunciato per le imposte reali. Quanto agli indizi su cui deve basarsi l'accertamento del tenore di vita, nelle riunioni si sono fissati alcuni di essi quale il valore locativo, il numero delle persone di servizio, la proprietà di automobili da diporto con o senza autista, il pagamento di premi di assicurazione, di interessi passivi su mutui sproporzionati al reddito, la frequenza dei viaggi di piacere, l'abitudine di villeggiature di lusso soprattutto all'estero.

Naturalmente, nella valutazione di questi indizi, dovrà tenersi conto di tutte le altre circostanze concomitanti. Così il valore locativo non deve essere preso in senso assoluto, ma in rapporto alle esigenze della famiglia, vale a dire al numero dei suoi componenti; il personale di servizio parimenti dovrà essere valutato nei riguardi non solo del numero dei componenti la famiglia, ma anche alla salute del contribuente, o della sua famiglia, perchè è ovvio che dove esistono malati o persone di debole salute, necessita più larga disponibilità di personale di servizio.

Non diversamente, quando si dovrà accertare se il premio di assicurazione pagato dal contribuente sia o non sproporzionato al reddito globale, bisognerà tenere conto delle condizioni di salute, di età e di famiglia di lui perchè vi sono circostanze eccezionali in cui si impongono atti di previdenza superiori alla normalità dei casi.

Insomma, gli Uffici sono chiamati a svolgere un'opera saggia e oculata tenendo sempre presente che la legge che ora si tratta di applicare è stata ispirata alla necessità non già di aggravare i contribuenti regolarmente assoggettati al tributo, ma all'intento riconosciuto giusto e legittimo nei due rami del Parlamento di combattere stridenti e sfacciate forme di evasioni totali o parziali, rese sinora inattuabili dall'impossibilità in cui la Finanza si trovava, prima della riforma, di tenere conto di altri elementi che non fossero i redditi accertati al fine delle imposte reali.

I criteri fissati nelle riunioni degli ispettori superiori del Ministero delle Finanze sono subito stati comunicati attraverso gli ispettori provinciali a tutti gli Uffici locali delle imposte dirette, perchè ne tengano conto nell'opera che dovranno svolgere per l'applicazione dell'imposta.

L'on. Bottai è stato nominato presidente della Cassa Assicurazioni Sociali.

Il granoturco importato nel mese di dicembre 1932 è ammontato a q.li 66.378 contro q.li 407.270 importati nello stesso mese del 1931.

### Attenti alla corrispondenza commerciale

I nostri commercianti peccano in due eccessi fra loro contrari: o non hanno nessuna tenuta, di nessuna sorte, e non conservano documenti di nessuna specie, oppure conservano e mettono da parte ogni e qualunque pezzo di carta che capita loro fra le mani.

L'un metodo e l'altro, come eccessivi, sono sconsigliabili e possono diventare dannosi.

La mancanza della tenuta dei libri e la trascuranza della conservazione dei documenti può portare a spiacevoli conseguenze, fra le quali non ultima quella di vedersi portati in Tribunale e condannati per bancarotta semplice o fraudolenta, quando gli affari avessero ad andar male; che se questo estremo non sarà raggiunto, la mancanza di libri e di documenti sarà però sempre una causa di disagio ed una fonte di difficoltà quando si voglia avere una visione chiara della propria situazione.

Se i molti commercianti per incuria, per ignoranza, per comodità o per altri motivi peccano in questo senso, altri ve ne sono che peccano in senso contrario, eccedendo nella conservazione di tutti i pezzi di carta che si riferiscono alla loro azienda e tengono tutto assieme coi documenti contabili.

Viene la Polizia Tributaria, esamina i documenti contabili e vi trova della corrispondenza che passa per documento di contabilità. Questa corrispondenza non è bollata secondo le leggi del bollo, perchè nell'intenzione di chi scrive e di chi riceve la cartolina è pura e semplice corrispondenza, ma la polizia Tributaria trovando il documento fra le pezze d'appoggio della contabilità la dichiara atto di contabilità e ritiene che debba essere sottoposta a bollo. Di qui contravvenzione e per bene che vada, noie e seccature all'interessato.

Abbiamo recentemente avuto qualche caso di qualche commerciante che oltre la ricevuta del denaro spedito al suo fornitore, ricevuta attaccata come prova di saldo alla fattura, ha creduto bene di conservare anche la cartolina con la quale il fornitore della merce e creditore partecipava di aver ricevuto la raccomandata con accluso assegno del cui importo si passa all'accreditamento, oppure si conserva la cartolina che dice di aver ricevuto la lettera di data tal dei tali con quanto acclusovi, che si è normalmente ritirato e si accredita, e la Polizia Tributaria in queste cartoline vede una ricevuta per importi indeterminati; vi applica lo art. 52 della legge sul bollo con la pretesa di lire 60 di bollo e con una multa fino a lire 6000 per mancata applicazione del bollo stesso.

Siamo persuasi che sia un eccesso di zelo della Finanza, ma se si può evitare che la Finanza abbia ad elevare contestazioni sarà meglio ed allora queste cartoline che non sono niente altro che una conferma della ricevuta del denaro per la quale si ha o la ricevuta della banca o la ricevuta del vaglia o di altro di simile, diventano affatto superflue; tutt'al più si possono conservare nella corrispondenza ma non negli atti di contabilità.

Essere cauti quindi anche nella scelta dei documenti da conservare.

da "Il Commercio Alessandrino".

## ENRICO PORZIO

— UDINE —

Telefono 690 — Viale Stazione, 21

Premiata Industria Liquori e Sciroppi

Deposito CAMPARI SODA

## Valeriano Lorenzoni

TRASPORTI INTERNAZIONALI

Via Cussignacco 32 - Tel. 3-07

### Recapito Autotrasporti

CARICHI COMPLETI

Udine - Milano — Udine - Roma

Udine - Trieste e viceversa

## All'ombra del Castello

### Il listino dei prezzi

Con il giorno 9 è andato in vigore il seguente listino dei prezzi per Udine:

Burro di latteria Friuli al kg. L. 11, id. naturale 10, caffè Santos superior crudo 24, id. Minas crudo 22.50, olio oliva fino raffinato al litro 5.20, idem semi di prima qualità 4.20, id. di seconda qualità 4, salsa pomodoro doppio concentrato al kg. 4, sapone secco tipo oleina superiore 2.80, tonno finissimo di corsa - marche primarie 14, zucchero cristallino 6.20, id. semolato fabbrica 6.30, id. raffinato 6.40 id. pilè 6.50, pasta tipo Napoli e Bologna extra 2.40, pasta locale comune 2.20, pasta Napoli extra lusso 3, riso maratello finissimo 1.30, riso gigante extra 1.80, id. originario camolino extra 1.40, id. brillato speciale 1.45, merluzzo Labrador prima 2.60, stoccafisso Hammerfest prima 3.20, farina granoturco gialla comune 0.80 id. gialla e bianca nostrana 0.85, formaggio reggiano stravecchio 15, id. pecorino tipo romano 11, idem emmenthal nazionale 8.50, formaggio Friuli fino a 3 mesi semigrasso 6.50, cotechini e musetti 9, salsiccia 10, salame friulano 16, lardo nostrano alto stagionato 8 strutto nostrano 7.

### Carne suina fresca

Braciuciole 8, costole 7.

### Utenti pesi e misure

Lo Stato degli utenti pesi e misure del Comune di Udine, soggetti alla verifica per il biennio 1933-1934 è visibile presso il Municipio, Sezione Demografica, Ufficio Leva, per gli eventuali ricorsi degli interessati e perché possano domandare la loro iscrizione gli utenti che non vennero compresi.

Contro lo Stato, l'utente, può ricorrere al Podestà entro il mese di febbraio.

## Nuove Ditte

Presso l'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa di Udine sono state iscritte le seguenti nuove Ditte:

Azzolini Margherita e C. (Società in nome collettivo) - Udine, via De Rubeis N. 29 - Vendita scampoli tessuti.  
Beltramini Albina fu Leonardo - Udine via Villalta N. 2<sup>a</sup> - Osteria.  
Borsoi Giuseppe di Giuseppe - Udine, via Aquileia 3 - Officina elettromeccanica.  
Bulfone Carmelo - Udine, via Mazzini N. 10 - Mediatore.  
De Conti Enrico - Udine, via Bertaldia 11 - Legna e carbone.  
Fattori Alberto - Udine, via Cividale 5 - Fornitura ghiaia.  
Flebus Anita ved. Subaro - Udine, piazza Duomo 13 - Barbiere.  
rag. Loi Nicolò - Udine, via Giovanni d'Udine 16 - Agenzia di assicurazione.  
Miani Anna - Udine, Piazzale Paolo Diacono 6 - Ondulazioni.  
Alberta Micolino - Udine, Paderno - Lavorazione zucchero per conto terzi.  
Olivotto Antonio fu Felice - Udine, via Pio Pischiutta - Vendita pesce fresco.  
Petricig Antonia ved. Massera - Udine via Cividale 55 - Osteria.  
Pettrizzo Giuseppe - Udine, via Gemona 27 - Commercio cicli ed accessori.  
Ciro Romano e C. "La Nuova Merceria", (Soc. di fatto) - Udine, via Bartolini 9 B - Mercerie, chincaglierie ed affini.  
Sartoria "Città di Udine", propr. Cappellani Francesco - Udine, via Mercato-vecchio 12 - Sartoria.  
Scalco Galliano - Udine, Piazzale Osoppo - Birreria Moretti.  
Trevisan Maria - Udine, via Aquileia 1 B Frutta e verdura.  
Romano Anselmo - Basiliano - Verdura, frutta, saponi e latticini.  
Franz Giovanni di Pietro - Castelnuovo del Friuli - Lavori in mosaico.  
Franz Mattia fu Giovanni - Castelnuovo del Friuli - Lavori in mosaico.  
Fabbro Adele di Giovanni - Claut - Vendita manufatti di legno e chincaglierie.  
Tramontin Enrico fu Giovanni - Clauzetto - Capo mastro.  
Pezzè Giuseppe - Codroipo - Caffè, bar e pasticceria.  
Pittis Domenico - Codroipo - Vini e coloniali.

1111  
Iurman Antonio di Antonio - Drenchia - Commercio ambulante in stoffe.  
Tomasetig Luigi - Drenchia - Commercio ambulante in stoffe.  
Trinco Giovanni di Luigi - Drenchia - Commercio ambulante in stoffe.  
Trinco Giuseppe - Drenchia - Osteria.  
Trinco Maria - Drenchia - Commercio al minuto di stoffe.  
Vidoni Elisa di Tomaso - Gemona - Ristorante e caffè.  
Piu Elisa fu Francesco - Gonars - Calzature in genere.  
Tondon Gino - Gonars - Calzature in genere.  
De Colle Filomena fu Giovanni - Lauco - Osteria.  
Wulz Guglielmo fu Andrea - Malborghetto-Valbruna - Noleggio auto di rimessa.  
Rosa Ambrosio- Enzo fu Olinio - Maniago - Caffè, vino, liquori e dolci.  
Soravito de Francesci Olivo-Antonio fu Giacomo - Paularo - Albergo, trattoria, alimentari e detersivi.  
Braidotti Guido - Pavia di Udine - Mediatore.  
Malle Giovanni - Pontebba - Autormessa.  
Ulian Luigi fu Giovanni - Pordenone - Pescivendolo ambulante.  
Basaldella Enrico di Leonardo - Pozzuolo - Macinazione grano.  
Lucchese Alcide di Antonio - Prata di Pordenone - Noleggio auto di rimessa.  
Pontoni Desiderio a nome del minore Pascoli G. Batta - Premariacco - Osteria.  
Zago Pietro fu Luigi - Ragogna - Osteria con coloniali.  
Ariis Erminia-Leonina - Raveo - Vini al minuto per esportazione.  
Madotto Stefano - Resia - Osteria.  
Ciscomani Francesco di Giovanni - S. Giorgio della Richinvelda - Industria della panificazione.  
Baccarini Bruna fu Giusto - S. Giorgio di Nogaro - Buffet stazione.  
Fachini e Quarina (Società di fatto) - S. Pietro al Natosone - Cartoleria.  
Albini Felice di Castellani Emma e Figli (Soc. di fatto) - S. Vito al Tagliamento - Mercerie.  
Buccaro Elena fu Giuseppe - S. Vito al Tagliamento - Osteria e liquori.  
Vallerugo Angelo - Spilimbergo - Vini all'ingrosso.

Cornelli Angela fu Antonio ved. Bastianutti - Taipana - Coloniali e osteria con liquori.  
Tomasino Grazia fu Valentino - Taipana - Osteria.  
"Val Ronchis", (Soc. in nome collettivo) - Tarcento - Opere stradali di carattere agrario.  
Feruglio Satarnino - Tavagnacco - Commercio frutta.  
Pravisan Luigi - Tavagnacco - Pittore decoratore.  
De Cecco Pietro fu Giacomo - Trasaghis - Osteria con cucina, coloniali e diversi.  
Bisiaco Faustino di Giosuè - Tricesimo - Osteria.  
Masutti Pietro fu Angelo - Tricesimo - Stagnino ambulante e bandaio.

## Nelle Latterie del Friuli

A Moimacco si è svolta l'assemblea generale dei soci della Latteria. Il Presidente co. Valfredo de Puppi, all'indirizzo del quale sono stati resi vivi ringraziamenti per l'opera prestata, ha rassegnate le dimissioni. Venne eletto presidente il co. dott. cav. uff. Raimondo de Puppi. Consiglieri risultarono: Giuseppe Caporale, Antonio Cotterli, Gio Batta Basaldella, Antonio Lavarone, Gio. Batta Rieppi, Luigi Diplotti e Giuseppe Paolini.

A Magnano in Riviera è seguita la riunione dei soci della Latteria che hanno approvato il bilancio e rieleto le cause.

A Fagnana hanno avuto luogo le assemblee delle Latterie prima e seconda. Furono approvate le relazioni morali e finanziarie. Per la Latteria N. 1 risultarono eletti: Dott. Donati Ettore presidente (riconfermato) D'Orlandi Luigi segretario (riconfermato); co. Fabio Asquini, geom. Pasquale Burelli, Chiarvesio Giulio, Vantusso Mario, Pecile Riccardo.

Per la Latteria N. 2 furono eletti: Pressello Giulio (presidente riconfermato); Pressello Giovanni, Rosso Attilio, Rosso Guglielmo, Pecile Annibale, Bertoli Luigi, Freschi Fabio, Missana Rosario, Zoratti Agostino, Pecile Augusto.

A Remanzacco all'assemblea annuale furono eletti: Antonio Nadalutti presidente, Carlo Caporale vice presidente, Lelo Puppi Luigi Cainero fu Sebastiano, Leonardo Braidotti e Luigi Chiarandini, consiglieri; Aquilio Morandini, Callisto Bruni e Tullio, De Sabata sindaci effettivi; Domenico Bruni e Domenico Jacop sindaci supplenti.

A Spilimbergo dopo tre mesi di inattività dovuta a sistemazione e impianto di nuove macchine si è riaperto il setificio del cav. Antonio Schiavon di Milano. Il setificio è uno dei migliori del Regno.

## STATO CIVILE DI UDINE

dal 24 gennaio al 10 febbraio 1933 - XI

Nati	N. 72
Morti	" 69
Matrimoni	" 13

MORTEGLIANO - Vitelli 1.80-2.30 al kg. buoi 1.80-3.30, vacche 350-1200 l'una, manze e manzi 850-900 l'uno, agnelli 2.70-2.85 al kg.

CODROIPO - Buoi di prima qualità 160-190, id. seconda 140-160, vacche di prima qualità 130-150, id. seconda 90-130, vitelloni di prima 160-190, id. di seconda 130-150, vitelli da latte di prima 240-280, id. di seconda 180-230.

PORDENONE - Buoi e manzi a peso vivo 160-180, vacche 80-160, vitelli 180-230, maiali 330-340, id. lattonzoli 50-100.

CERVIGNANO - Buoi peso vivo 140-200, vacche 80-130, vitelli 170-230, suini 320-370.

## INQUADRAMENTO DELLE FARMACIE NEI SINDACATI PROFESSIONISTI

Circulari del Ministero delle Corporazioni confermano che la categoria dei farmacisti, per il complesso della loro attività deve essere inquadrata in seno ai Sindacati dei Professionisti in base al presupposto che nella attività del farmacista sia da ritenere prevalente il lato professionale.

E che tale criterio vale anche quando negli esercizi dei farmacisti si vendono articoli estranei alla professione di farmacista, come per esempio saponi, profumerie, oggetti di toaletta in genere. In proposito il Ministero ritiene infatti che nemmeno per questa attività di vendita si possa far luogo all'inquadramento dei farmacisti nell'organizzazione del commercio.

## Tasse di concessioni governative per la vendita di alcoolici e superalcoolici

La Federazione Nazionale Fascista pubblici esercizi comunica che, in seguito al personale interessamento del Presidente della Confederazione Fascista del Commercio, il Ministro delle Finanze ha impartite telegrafiche disposizioni alle R. Intendenze autorizzandole ad esigere, fino al 28 febbraio p. v. le tasse di concessioni governative per la vendita degli alcoolici e superalcoolici, senza la applicazione delle prescritte penalità.

## Convegno Nazionale di commercianti in cicli e motocicli

Indetta dalla Fed. Naz. Fascista del Commercio Metallurgico e derivati, automotocicli e accessori, su proposta della delegazione tecnica di categoria, oggi, 11 febbraio, ha luogo il Convegno Nazionale dei commercianti in cicli e motocicli col seguente ordine del giorno:

- 1) situazione del commercio dei cicli e motocicli rispetto alla produzione nazionale ed estera;
- 2) necessità di una più efficace tutela del credito nelle vendite rateali;
- 3) inquadramento sindacale, problemi dell'organizzazione, e propaganda;
- 4) disciplina delle manifestazioni commerciali;
- 5) eventuali.

## CIO' CHE AVVIENE NEL MONDO...

Nei primi undici mesi 1932 le importazioni in Italia sono ridotte, in confronto al 1920 del 52 per cento e le esportazioni soltanto del 44 per cento. Il movimento complessivo degli scambi (importazioni ed esportazioni) dal 1932 è diminuito del 47 per cento. Ma il disavanzo della bilancia commerciale italiana è diminuito invece del 73 per cento e mentre rappresentava il 14.2 per cento dell'importo complessivo degli scambi del 1930 rappresenta nel 1932 soltanto il 9.4 per cento.

L'Amnistia del Decennale ha ridotto complessivamente la libertà a 22.173 detenuti.

La Banca Nazionale Cecoslovacca ha ridotto il tasso di sconto del 4 ½ al 3 ½ per cento.

## Sentenze

In Nome di S. M. Vittorio Emanuele III.  
Per Grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

### IL PRETORE DI UDINE

Visti gli atti processuali a carico di **Marmai Pierina** di Sante e di **Meneger Augusta** nata il 12 Giugno 1901 a Tramonti di Sotto, domiciliata a Udine via Vittorio Veneto n. 5, imputata del reato previsto dall'art. 517 C. P. per avere il 13 dicembre 1932 nella qualità di commessa dell'esercizio "Caffè Portorico", in Udine, posto in vendita qualificandolo "Strega", altro liquore e precisamente, il liquore "delle Sirene", delle Distillerie Pedroni di Milano.

### Omissis

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 536 Cod. proc. pen.

### condanna

l'imputata suddetta alla pena di Lire 100 (cento) di multa, ed alle spese di procedimento, oltre la tassa di decreto in Lire 35. Ordina la confisca della merce sequestrata. Ordina la non iscrizione sul certificato privato del casellario. Ordina la pubblicazione del decreto sul "Commercio Friulano".

Dato a Udine, il 28 Gennaio 1933 - XI.

Il Cancelliere Il Pretore  
f. VALMORI f. BALDASSI

In Nome di S. M. Vittorio Emanuele III.  
Per Grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

### IL PRETORE DI UDINE

Visti gli atti processuali a carico di **Zecchini Oreste** fu Ulisse.

20 Coghi Angelina di Vittorio, Udine Piazza 20 Settembre, imputati del reato previsto dall'art. 157 C. P. per avere posto in vendita il primo e venduto la seconda nel loro esercizio di caffè e bar posto in Piazza XX Settembre un liquore della Ditta Cacciani e Cremese spacciandolo per "Strega", nome tutelato dalla legge e riservato al solo liquore "Strega", prodotto della Ditta Alberti di Benevento. Accertato in Udine il 13 Dicembre 1932 - XI.

### Omissis

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Cod. proc. pen.

### condanna

li imputati suddetti alla pena di Lire 50 (cinquanta) ciascuno di multa ed alle spese di procedimento oltre la tassa di decreto in Lire 35 ciascuno. Ordina la confisca della merce sequestrata. Ordina la non iscrizione sul certificato privato del casellario. Ordina la pubblicazione del decreto sul "Commercio Friulano".

Dato a Udine, il 28 Gennaio 1933 - XI.

Il Cancelliere Il Pretore  
f. VALMORI f. BALDASSI

## COMUNICATO

Angelo Durante già conduttore della Birreria Moretti di Viale Venezia si pregia avvisare la sua SPETTABILE CLIENTELA di aver assunto per proprio conto il Caffè ROMA di Via MERCATO-VECCHIO N. 15 impegnandosi di apporare al detto locale tutte le migliori desiderabili.

## Il brillante esito del prestito per l'Istituto di ricostruz. industriale

La sottoscrizione del prestito per l'Istituto di ricostruzione industriale in obbligazioni del 4.50 per cento si è chiusa in due giorni poichè la sottoscrizione nel giro di due giornate ha superato la cifra fissata di un miliardo raggiungendo la somma di lire 1.239.795.000. Il numero dei sottoscrittori è stato molto considerevole ed assai alta è la percentuale delle sottoscrizioni di limitato ammontare, il che testimonia del vasto concorso che i piccoli risparmiatori hanno dato all'operazione.

Il nuovo Ente della mostra permanente della moda voluto dal Duce interessa direttamente un milione e 200 mila lavoratori e un complesso di ben 210.000 ditte artigiane e industriali, va ricordato che l'importazione dei tessuti di lana tra il 1937 ed il 1931 è aumentata da 1.440.000 kg. a 1.680.000 kg. e quella dei tessuti e degli altri prodotti di seta da 260.000 a 410.000 chilogrammi.

## Mercati del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

### CEREALI

UDINE - Frumento 105-107, granoturco giallo 55-58, id. bianco 52-54, cinquantino 50-52, segala 63-65, avena 55-57, orzo da pilare 54-55.

PALMANOVA - Frumento 100-103 granoturco 46-54, avena 57-60, segala 70-72.

CODROIPO - Granoturco giallo 54-55, id. bianco 53-54, cinquantino.

CERVIGNANO - Frumento 110, Granoturco bianco 52, id. rosso 54, avena 65.

PORDENONE - Granoturco vecchio 55-56, sorgorosso 35-40, frumento 103-108.

### ORTAGGI

UDINE - Aglio 90-120, brovada 25-30, cipolla 25-35, fagioli 100-200, insalata 120-140, patate 25-30, radichio 30-150, sedani 50-80, spinaci 120-160, verze 20-35.

PALMANOVA - Fagioli 140-195, patate 30-35.

CERVIGNANO - Fagioli 100-200, patate 35-40.

PORDENONE - Fagioli vecchi 80-110, patate 40-45.

### FRUTTA

CERVIGNANO - (al kg.) Arance 1-1.50, limoni l'uno 0.15, mele 0.50-2.20, noci 3, nocciole 3, datteri 1.70, pere 2.20, mandarini 1-1.50.

### FORAGGI

UDINE - Fieno alta prima 21-22, id. seconda 20-21, fieno bassa prima 19-21, id. seconda 16-18, erba spagna 24-26, paglia 12-13, strame 9-11.

PALMANOVA - Fieno 20-26, paglia di frumento 11-12.

PORDENONE - Fieno 15-20, stramaglie 8-12.

CERVIGNANO - Paglia 12, fieno 19, medica 24.

### VINI

PALMANOVA - Vino comune 100-130, id. fino 130-150, idem marsala 440-470, id. vermouth 440-470.

CERVIGNANO - Vino nostrano 100-130, vino importato 90-120.

PORDENONE - Vino mediocre 85-90.

### POLLERIE

UDINE - (peso vivo) Anitre 4-4.50, capponi 6-6.50, conigli 2-2.20, galline 5-5.50, oche 3.50-4, piccioni 2-2.25, polli 5-5.50, tacchini 4.50-5.50.

PALMANOVA - Uova al paio 0.60, galline al kg. 5-5.50, piccioni al paio 3-4, oche al kg. 3.60-3.80, tacchini 4.50-5.

PORDENONE - Polli e galline 4.50-5, capponi e tacchini 4.50-6.

CERVIGNANO - Galline p. vivo 5 tacchini 4.50, polli 5.50, oche 4, anitre 4.50, conigli 2, uova al pezzo 0.35.

### COMBUSTIBILI

UDINE - Legna di faggio rovere (spaccata) 7.50-8, legna in sorte 6.50-7, stanghe 5-5.75.

PALMANOVA - Legna forte 8-10, id. dolce 6-8.

PORDENONE - Legna da ardere 7-11.

CERVIGNANO - Legna da ardere 8-13.

### BESTIAME

UDINE - Maiali da latte 80-120 al capo, id. da allevamento 170-240, id. da macello peso vivo 280-330, pecore 35-65 al capo, capre 40-60.

PALMANOVA - (bestiame da allevamento) - Buoi prima qualità peso vivo 170-200, id. seconda 160-180, id. terza 140-160, vacche prima qualità peso vivo 170-190, idem seconda 160-170, id. terza 140-160, tori prima qualità 160-200, vitelloni 170-230, vitelli da latte 190-240, conigli 200-230, suini lattonzoli 80-130 al capo, cavalli 1400-1900 al capo.

## Fratelli Morassutti

UDINE - Viale Principe Umberto 17 - Telef. 89

Agenzia FORD - FORDSON

## Enrico Boschian

UDINE - Via Savorgnana  
Liquida tutte le merci invernali

(A PREZZO DI COSTO)

## PROTESTI CAMBIARI

L'elenco dei protesti cambiari viene rilevato regolarmente e scrupolosamente dall'elenco ufficiale depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo. La Direzione del "Commercio Friulano", non assume nessuna responsabilità circa gli eventuali errori in cui si fosse incorso nell'elenco stesso ma pubblica gratuitamente tutte le dichiarazioni e tutte le correzioni in merito che vengono presentate e documentate presso la Direzione stessa.

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Dicembre dai Sigg. Notai e Ufficiali Giudiziari e depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo:

Angeli Mario, Gemona (9 eff.)	L. 3150.-
Bellina Romana, Prato di Resia	2000.-
Bombig Alfredo, Cavè del Predil	79.-
Bettanin Erancesco, Gemona (2 eff.)	1796.-
Bubisutti Pietro, Tolmezzo	155.-
Chittaro Severino, Melborghetto	300.-
De Monte Luigi, Cervineto	200.-
De Simon Valentino, Osoppo	413.50
Di Toma Leonardo, Osoppo	2500.-
Isola Ernesto, Gemona (3 eff.)	2520.-
Lenisa Nicolò, Villasantina	188.-
Mardero Alfonso, Gemona	450.-
Pascolo Gino, Venzone	352.10
Perathoner Luigi Tarvisio	62.-
Martineo Paolo, Resia (2 eff.)	1192.-
Martinis Leonardo, Ampezzo	704.80
Pizzo Luigi, Tolmezzo	200.-
Preschern Matteo, Ugovizza	1800.-
Ravanello Luigi, Gemona	100.-
Scotta Vittorio, Pontebba	200.-
Tamburini Antonio, Amaro	500.-
Valent Leonardo, Moggio Udinese	355.-
Vuan Giuseppe, Tolza di Enemonzo	550.-
Vuerich Pietro, Pontebba (2 eff.)	1040.-
Zanier Giacomo fu Francesco Ligosullo	2000.-

## DICHIARAZIONI

L'effetto di L. 2000 elencato nel precedente numero dei protesti cambiari e intestato al sig. Ruffoli Ruggero è stato immediatamente regolato appena elevato il protesto.

La cambiale intestata al sig. Trebbi Giuseppe fu Agostino Udine, L. 1000, apparsa nell'elenco dei protesti cambiari pubblicati nel numero precedente è stata pagata appena elevato il protesto.

L'effetto di L. 560,50 protestato a nome dell'Amministrazione Conte Gozzi di Visinale di Pordenone nel mese di novembre 1932, venne pagato dopo avvenuto il protesto. (Dichiarazione della ditta creditrice).

L'Ufficiale Giudiziario del R. Tribunale di Tolmezzo ha comunicato che contro il sig. Di Fiore Gaspare di Tolmezzo non venne elevato alcun protesto cambiario e che erroneamente, nell'elenco del mese di novembre, venne incluso un protesto a nome del suddetto signore.

Le cambiali del sig. Pesce Libio di Tolmezzo, protestate a tutt'oggi, non furono pagate per inadempienza alle condizioni. (Dichiarazione dell'interessato).

## FALLIMENTI

Il Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti fallimenti:

Musig Agostino (Ditta) fu Luigi - Medeuza - S. Giovanni al Natisone - Fabbrica sedie, 7 febbraio 1933. Giudice cav. Santomasi, curatore avv. Vittorio Sandrini - Attivo L. 53.811,10 - Passivo 54.360,35. Presentazione titoli di credito 6 marzo - chiusura verbale di verifica 20 marzo 1933.

Stradiotto Romano (Ditta) Commerciantе Gorizica di Codroipo - Giudice cav. Della Bianca - curatore rag. Dino Cella - Presentazione titoli di credito 6 marzo - chiusura verbale di verifica 11 marzo 1933.

Pavan Dosolina - Generi diversi - Marano Lagunare - 26 gennaio 1933 - Giudice cav. Falchi - Curatore rag. cav. Della Maestra. Present. titoli di credito 23 febbraio - chiusura processo verifica 29 marzo 1933.

Marcigotto Pietro (Ditta) sartoria Udine - 28 gennaio 1933 - Giudice cav. Santomaso - curatore avv. Berghinz. Termine presentazione titoli di credito 20 febbraio - chiusura processo di verifica 6 marzo 1933. Attivo L. 16.160, Passivo L. 80.691,71.

Commercianti ed esercenti abbonatevi e diffondete "IL COMMERCIO FRIULANO".

## RUBRICA DEI QUESITI

### Vendita e gradazione di vini

Cooperativa P. P. - Udine.  
Domanda - È consentita la vendita di vino di una gradazione inferiore ai 10 gradi?

Risposta - La Cooperativa non può vendere vini destinati al diretto consumo di gradazione inferiore ai 10 se rossi ed ai 9 gradi se bianchi.

Vini di gradazione inferiore a quella sopra detta possono essere venduti solamente a commercianti all'ingrosso.

### Installazione di luce elettrica

G. S. - Tolmezzo.  
Domanda - La Società Elettrica mi installò il contatore di sua proprietà nell'esercizio ove l'impianto era già pronto e non fece altro che attaccare i fili. Può impormi di pagare L. 10 per tale opera di cinque minuti? I fili io non posso toccarli né pago il nolo, e non ha l'obbligo la Società della installazione del contatore?

Risposta - Ciò che richiede la Società Elettrica è previsto dal contratto di fornitura; ed il fatto di aver provveduto personalmente all'impianto o che questo già esistesse potrà avergli fatto risparmiare del tempo, ma non certamente del denaro, perchè le installazioni sono di spettanza della Società.

### Marche sulle bollette

Latteria C. - Udine.  
Domanda - Le bollette dazio tra la latteria e il cassiere per il ritiro della merce e il pagamento del quintalaggio di lavorazione debbono portare marchette o meno?

Risposta - Se le bollette portano indicazioni di corrispettivo pagato e vengono quietanziate debbono essere assoggettate a tassa di bollo ordinario.

### Studio di Assistenza Tributaria

Lo Studio di Assistenza Tributaria diretto dal sig. Conte Gennaro ex Funzionario della Polizia Tributaria, sito in Via della Prefettura N. 23 A, aperto al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, tratta qualsiasi consulenza tributaria in materia di imposte e tasse, per risoluzione di quesiti, per definire amministrativamente contravvenzioni e presentare ricorsi alle Commissioni, all'Intendenza ed al Ministero.

## Mostre

### fiere e rassegne IN ITALIA

Bari - Fiera del Levante - settembre.

Firenze - Fiera Nazionale dell'Artigianato - 19 marzo - 2 aprile.

Milano - Fiera Campionaria Internazionale - 12-27 aprile.

Esposizione internazionale delle arti decorative e industriali moderne e dell'architettura moderna - maggio-settembre.

Torino - Mostra nazionale della moda - aprile.

Tripoli - Fiera Campionaria Internazionale - marzo.

Verona - Fiera dell'agricoltura e dei cavalli - 12-20 marzo.

### ALL'ESTERO

Bruxelles - Esposizione internazionale dell'agricoltura - 26 febbraio 5 marzo.

Praga - Fiera Campionaria Primavera - 12-26 marzo.

Lione - Fiera Campionaria Internazionale - 9-19 marzo.

Berlino - Mostra internazionale del motore - 12-23 febbraio.

Lipsia - Fiera internazionale - 5-11 marzo.

Londra e Birmingham - Fiera industrie britanniche - 20 febbraio - 3 marzo.

Amsterdam - Mostra internazionale del motore - 27 gennaio, 5 febbraio.

Utrecht - Fiera industriale internazionale - 14-23 marzo.

### Vernici e Industrie inerenti alla Fiera di Milano

Tutti gli anni si è avuta qualche partecipazione alla grande manifestazione primaverile di Milano da parte delle industrie di vernici, di pigmenti coloranti, di materie prime e di macchinari inerenti.

Se ne trovava nel Padiglione della Chimica, nel Salone dell'Auto, in Chioschi isolati, nel Palazzo della Meccanica e così via. Era una mo-

desta adunata in ordine sparso od anche il grido di un disperso nel gran mare degli affari. Erano energie isolate, che non valevano ad imporsi perchè soffocate dall'ambiente predominante.

Il gran pubblico ha sfilato innanzi a questi sforzi degnando di un semplice sguardo generico, o allungando al massimo la mano per ricevere il foglietto propaganda da buttare pochi passi avanti o da passare al raccoglitore di cimeli fieristici.

Conclusione: Energie spese senza relativa contropartita attiva, perchè è proprio l'attenzione del grande pubblico che oggi si deve attrarre verso le vernici e i colori.

L'industriale che deve verniciare i propri prodotti; il commerciante; l'impresa di verniciatura; non hanno oggi, considerato come stanno le cose, il bisogno di recarsi alla Fiera di Milano per conoscere le eventuali nuove fabbriche o nuovi ritrovati, o di stringere contratti in tema di vernici e colori, perchè essi sono elencati nei ruolini commerciali e perciò visitati e spesso assillati a domicilio.

D'altra parte essi rappresentano per l'industria delle vernici una posizione già acquisita, in quanto sono gli elementi che danno luogo al movimento attuale di vernici e colori. Potranno rappresentare interesse per il singolo, ma non per la collettività.

Per la collettività il problema è quello di aprirsi porte in ambienti chiusi oggi al consumo. E le chiavi per questi ambienti sono in possesso del grande pubblico; di quel pubblico che abbiamo visto sfilare indifferente innanzi agli sforzi isolati.

La Fiera di Milano ha accolto il desiderio di molti industriali di dare vita ad una manifestazione di vernici, colori e industrie inerenti raccolte in unico padiglione.

Salutiamo questo evento con tutto l'entusiasmo, perchè valorizzerà una industria che fino ad oggi è stata troppo sconosciuta e poco apprezzata.

La manifestazione ha carattere internazionale e siamo certi che i nostri industriali sapranno essere riconosciuti alla Fiera di Milano, partecipando in tal massa che per numero e potenzialità singola possa dire al mondo intero il livello raggiunto dall'industria italiana di vernici, colori, materie prime e macchinari inerenti.

### Concorsi a premi per artigiani e piccoli industriali

L'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie ha testè bandito un concorso per l'ideazione ed esecuzione:

1) di un'incubatrice della capacità di 100 uova. Sono stabiliti tre premi di 1000, 800 e 500 Lire. Gli apparecchi dovranno pervenire alla Fiera di Verona non oltre il 5 marzo p. v.;

2) di attrezzi ed utensili in alluminio e sue leghe destinati all'agricoltura (recipienti per la mungitura del latte e per il caseificio, per la preparazione dell'alimentazione del bestiame, utensili per pollai, conigliere, apiari ecc.) Premi stabiliti: 5 a L. 500 5 a L. 400 e 5 a L. 300. Termine e luogo di presentazione come sopra indicati;

3) di macchine ed apparecchi di nuova invenzione e di modificazioni introdotte o da introdursi nelle macchine comunque destinate all'agricoltura ed all'industria coloniale. Premi stabiliti: 4 a L. 2000. Gli oggetti dovranno pervenire entro il 15 febbraio p. v. all'Ente Fiera Campionaria di Tripoli - Enapi - Porto di Napoli.

### Tassa scambio e venditori ambulanti

Allo scopo di evitare che gli interessati incorrano in contravvenzioni che importano multe e penalità gravose, trascriviamo qui di seguito alcuni chiarimenti del Ministero delle Finanze in merito all'applicazione della tassa di scambio da parte dei venditori ambulanti che gestiscono anche un negozio:

In base alle disposizioni della legge sulla tassa di scambio, anche i venditori ambulanti sono tenuti al pagamento della tassa di scambio per tutta la merce che essi acquistano onde rivenderla nei vari mercati, purchè soggetta a tassa di scambio.

La prova del pagamento del tributo deve risultare dalle originali fatture bollate che il venditore ambulante deve portare con sé per esibire ad ogni richiesta degli agenti della Finanza.

## ECONOMICI

Vendo sega nastro da 80. Piaffa spesa da 60 - motore H P 11 seminuovo. Scrivere Casella Postale 203 - Udine.

**Prof. Dott. Silvano Menghetti**  
Docente nella R. Università di Firenze  
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

**Casa di Cura**  
per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal tram per Udine  
DALLE 8-12 TELEFONO 12

**Endoscopie:**  
Via urinario e apparato digerente  
UDINE  
Via Mazzini 7  
DALLE 13-18 TELEFONO 4

## Erika Ditta ELIOS ORTOLANI

UDINE - Via Aquileia 19 a - Tel. 4-20



Macchine da Scrivere e da Conteggio - Ciclostili - Accessori - Copisteria

OFFICINA SPECIALIZZATA IN RIPARAZIONI DI QUALSIASI MACCHINA

## Reni - Vescica - Prostata - Uretra

UDINE - Dott. Ettore Carnelutti - UDINE

Riceve ore 9 - 12 - 15 - 18 (escluso il mercoledì) Via Savorgnana 13

## BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Sede sociale e Direzione generale VICENZA

Capitale Sociale e Riserve al 31 Ottobre 1932-XI	L. 51.185.206,49
Valori di proprietà	" " " 97.206.970,31
Depositi fiduciari	" " " 285.397.427,40
Portafoglio e Conti Correnti	" " " 186.694.947,54

Sedi: Belluno - Este - Rovigo - Treviso - Udine - Venezia-Mestre - VICENZA  
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Alle migliori **Tutte le Operazioni di Banca**  
con condizioni

## Fortunato Caselli

Piazza Vitt. Em. N. 6<sup>a</sup> - UDINE - (Angolo Via Belloni)  
Forniture Industriali - Macchine - Utensili

## CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO  
FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE  
Con filiali in: Cervignano - Cividale - Latisana - Maniago - Pordenone - Sacile - S. Daniele - S. Vito al Tagliamento - Tolmezzo  
Esercizio 57°  
Patrimonio L. 17.313.003,67 - Erogate in beneficenza L. 9.391.736,97

Estratto della Situazione al 31 Dicembre 1932 - R. XI E. F.

ATTIVO	
Cassa	L. 3.374.587,84
Mutui prestiti e conti correnti	" 84.207.909,72
Valori pubblici azioni e partecipazioni	" 69.328.688,75
Cambiali in portafoglio	" 14.490.814,71
Conti corrispondenti	" 23.637.567,18
Beni immobili mobili e impianti	" 3.980.403,91
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	" 24.501.844,54
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	" 15.789.028,39
Depositi a cauzione ed a custodia	" 83.374.964,20
	L. 322.685.809,24
PASSIVO	
Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 167.244.539,57
Conti corrispondenti	" 11.504.398,60
Cambiali agrarie riscontate, debiti diversi e partite varie	" 25.794.751,34
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	" 15.789.028,39
Depositi a cauzione ed a custodia	" 83.374.964,20
Utili ad oggi	" 1.685.123,47
Patrimonio al 31 Dicembre 1931	" 17.313.003,67
	L. 322.685.809,24

Il Direttore L. FERRINI Il Presidente avv. M. BERTACIOLI Il Consigliere di fiducia avv. M. SARTORETTI L'Ispettore F. PIVA

## PRO-MEMORIA

Indicazioni da tenersi esposte nell'esercizio

Ogni esercente è obbligato, a norma dell'art. 194 del Regolamento del T. U. 21 gennaio 1929, di tenere esposti nell'esercizio:

- 1) la licenza di P. S.
- 2) l'autorizzazione del Prefetto alla vendita dei superalcolici;
- 3) la riproduzione a stampa degli art. 94, 95, 99, delle leggi e articoli 187, 190, 196, 201 del regolamento;
- 4) l'elenco delle bevande alcoliche superiori ai 21 gradi che sono in vendita nell'esercizio;
- 5) la disposizione del Prefetto circa l'orario di apertura e chiusura degli esercizi; (non per gli alberghi).
- 6) l'eventuale autorizzazione alla protrazione dell'orario di chiusura;
- 7) la tariffa dei prezzi delle consumazioni;
- 8) Cartello dell'elenco completo delle camere d'albergo con il prezzo globale.
- 9) Tassa di bollo sulle Note dei Ristoranti, Trattorie, Osterie e Caffè;
- 10) Cartello per il soggiorno degli stranieri in Italia, stampato in quattro lingue. « Nuovo testo che annulla il precedente », in conformità del Reg. T. U. 21 genn. 1929 art. 272;
- 11) Se l'esercizio è abbonato, il « cartello indicante l'ufficio del Registro » presso il quale trovatisi abbonato.

### Pagamenti e ricorsi

Al 10 febbraio scade il termine per il pagamento alla Esattoria della prima rata per le imposte dirette, per le sovrapposte e per i tributi locali.

Termine entro il quale si deve pagare la quota mensile dell'abbonamento per la tassa di bollo sugli avvisi luminosi ottenuti con mezzi di proiezioni intermittenti o a mezzo di combinazioni di punti luminosi.

Termine di scadenza per la presentazione dei ricorsi alla Commissione Comunale contro le nuove iscrizioni per le imposte e tasse comunali.

Termine di scadenza per la presentazione dei ricorsi alla G. P. A. per i tributi provinciali.

### Scadenze varie

Al 15 Febbraio - Ultimo giorno per il pagamento della tassa trimestrale dovuta dalle Società Compagnie od Imprese di assicurazioni sull'ammontare dei premi ed accessori incassati nel trimestre scorso.

Al 18 Febbraio - Ultimo giorno per il pagamento della prima rata delle imposte, sovrapposte e tributi locali, scaduta il 10 gennaio.

Al 20 Febbraio - Termine entro il quale occorre presentare all'Ufficio del Registro e Bollo la denuncia, e pagare la relativa tassa delle inserzioni fatte nel mese precedente sui giornali quotidiani, che si pubblicano nei Comuni con popolazione non inferiore ai 150 mila abitanti od aventi una tiratura non inferiore alle 10 mila copie.

Al 27 Febbraio - Scade il termine per il pagamento, da effettuarsi all'Ufficio del Registro competente per territorio, della tassa di concessione governativa per la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche, dovuta dai conduttori di esercizio pubblico.

Al 28 Febbraio - Termine entro i quali i fabbricanti, obbligati a corrispondere la tassa scambio per abbonamento, debbono presentare all'Ufficio del Registro il prospetto della produzione o delle vendite effettuate nell'anno precedente.

Scade il termine entro il quale debbono essere denunciate all'Ufficio del Registro competente le soppressioni degli avvisi luminosi avvenute nel mese.

Termine entro il quale si può ottenere la esenzione dell'ammenda e la riduzione alla metà per coloro che avrebbero dovuto presentare entro il 31 gennaio scorso all'Ufficio delle imposte la dichiarazione dei redditi agli effetti delle imposte sui fabbricati R. M. complementare e celibi.

PREFERITE I PRODOTTI

“DELSER”

## Vendita di liquori al minuto

A norma degli interessati, venditori al minuto di vino, birra ed altri liquori, riproduciamo l'articolo unico del R. D. 10 dicembre 1914, n. 1385, in quanto modifica l'articolo 64 del regolamento sul servizio metrico:

Agli articoli 64, 114, 115, 139, 140 del regolamento per il servizio metrico, approvato con regio decreto 31 gennaio 1909, n. 242 e successivamente modificato con regio decreto 4 aprile 1912, n. 402 sono sostituiti i seguenti, a decorrere dal 1 gennaio 1933.

Art. 64. — Il venditore al minuto di vino, birra ed altri liquidi quando venga richiesto di una quantità di liquido determinata ed enunciata in base a misura non può servirsi di recipienti ordinari ma è obbligato a fornire i liquidi con misure portanti l'indicazione della capacità decimale e munite di bolli di prima verifica; essa ha quale obbligo quando indichi i prezzi delle bevande a misura e le fornisca in base al prezzo indicato.

Per soddisfare agli obblighi imposti dal presente articolo, il venditore al minuto di vino, birra ed altri liquidi, deve essere provvisto delle misure legali nel quantitativo richiesto dalle normali esigenze del proprio esercizio.

Almeno una serie di queste misure dal doppio litro al decilitro quando siano di vetro o di terra cotta, deve essere presentata al R. Verificatore in occasione della verifica periodica dichiarando il numero delle altre misure legali ritenute nell'esercizio; le misure metalliche invece devono essere tutte sottoposte a verifica periodica ed essere munite dei bolli relativi.

Nei cartelli e negli affissi i prezzi di vendita devono sempre ed unicamente essere riferiti a pesi e misure del sistema metrico decimale, restando vietata ogni altra indicazione di quantità (articoli 1, 9 ed 11 della legge metrica, testo unico).

Quando la vendita non sia fatta a misura, il prezzo può essere espresso anche in relazione al singolo recipiente, purchè questo non venga indicato con nomi corrispondenti a misure o ad pesi aboliti o diversi da quelli del sistema metrico decimale; il recipiente, a sua volta, deve essere sprovvisto di ogni segno od indicazione di capacità.

Copia del presente articolo deve essere tenuta costantemente esposta nell'esercizio pubblico.

Il contravventore alle disposizioni di questo articolo, è punito con le pene comminate dal testo unico delle leggi metriche.

NB. — La serie di misure di vetro o di terra cotta, cui si riferisce il terzo capoverso dell'art. 64 comprende: il decilitro, il doppio decilitro, il mezzo litro, il litro, il doppio litro. Il quarto di litro è tollerato; l'ottavo è vietato.

### Tassa scambi sui vini per il I° semestre 1933

I prezzi medi dei vini, agli scopi della riscossione della tassa sugli scambi per il primo semestre 1933 sono stati mantenuti nella stessa misura fissata per il secondo semestre 1932, vale a dire:

- 1) vini in bottiglia (spumanti esclusi) alla bottiglia 5,25.
- 2) vermouth e marsala in fusti, damigiane e bottiglie all'ett. L. 400.
- 3) vini comuni in fusti, damigiane e bottiglie all'ett. L. 110.

### TASSA SCAMBIO SUL BESTIAME DA MACELLO

Fino a nuove determinazioni, per la riscossione della tassa di scambio sul bestiame da macello, a mente delle disposizioni contenute nel titolo XII del testo di legge sulla tassa di scambio 28 luglio 1930, n. 1011, ed agli effetti dell'art. 73 della legge stessa, deve adottarsi, giusta la circolare 25 novembre 1932 - XI n. 47081 del Ministero delle Finanze, Direzione generale delle tasse sugli affari, la seguente tariffa che determina la quota fissa di tassa da riscuotersi per ogni capo di bestiame, secondo le specificazioni e discriminazioni indicate nella tariffa medesima, in base alla aliquota di L. 3%, stabilita da R. decreto-legge 22 marzo 1932 n. 206.

In relazione alle disposizioni del testo di legge sulla tassa di scambio si avverte che:

1) l'adozione della tariffa per la riscossione della tassa di scambio sul bestiame, sia al momento della macellazione, che all'atto del pagamento dell'imposta di consumo della carne è obbligatoria in tutti i Comuni del Regno;

2) è stabilito ogni limite di esenzione nei riguardi di privati, di proprietari coltivatori di fondi ecc., che procedano alla macellazione di bestiame per il proprio consumo.

Ecco la tariffa:

Varie specie di bestiame:

	per capo	Tassa fis*
1) Buoi		
a) di peso vivo oltre kg. 400	L. 44.—	
b) di peso vivo fino a 400 kg.	» 28.—	
2) Vacche		
	» 30.—	
3) Tori		
	» 38.—	
4) Vitelli e vitelloni:		
a) di peso vivo oltre kg. 250	» 23.—	
b) di peso vivo oltre 120 fino a 250 kg.	» 21.50	
c) di peso vivo oltre 80 fino a 120 kg.	» 13.50	
5) Vitelli di peso vivo fino a 80 kg.	» 11.50	
6) Suini:		
a) di peso vivo oltre 130 kg.	» 24.50	
b) di peso oltre 100 fino a 130 kg.	» 13.—	
c) di peso fino a 100 kg. e suini di qualunque peso macellati dagli allevatori per uso familiare	» 10.—	
d) di suini lattanti di peso fino a 20 kg.	» 2.70	
7) Pecore, capre e montoni	» 2.—	
8) Agnelli e capretti	» 0.90	
9) Bestiame equino per il quale la tassa di scambio sia da riscuotersi all'atto della macellazione o del pagamento della imposta sulle relative carni in confronto di commercianti industriali ed esercenti, nel caso di cui all'art. 65 secondo comma, della legge sulla tassa di scambio:		
a) cavalli	» 10.—	
b) muli	» 6.50	
c) asini	» 4.50	

### Il costo della vita nel decennio fascista

L'« Agenzia di Roma » pone in rilievo le variazioni del costo della vita in Italia del 1922, che sono tali da caratterizzare gli sviluppi della politica fascista nei suoi due tipici aspetti concomitanti: risanamento monetario e lotta contro il caro-vita.

Calcolando a 100 l'indice del costo della vita nel primo semestre del 1922, secondo i rilievi dell'Istituto centrale di Statistica, si hanno nel 1921 e nel decennio fascista le seguenti variazioni:

1921: 416,8; 1922: 414,4; 1923: 411,9; 1924: 426,4; 1925: 479,0; 1926: 516,7; 1927: 472,4; 1928: 437,8; 1929: 445,6; 1930: 430,5; 1931: 388,7; 1932: (primo semestre): 376,3.

Da questa breve serie di cifre si possono trarre alcune chiare ed importanti constatazioni: 1) l'avvento del Regime fascista è caratterizzato da una flessione del costo della vita in rapporto al periodo prefascista; 2) in seguito e sotto la pressione del fenomeno della svalutazione monetaria, comune a tutti i paesi d'Europa, il costo della vita è aumentato anche in Italia; 3) dal 1927 appena attuata la politica mussoliniana della rivalutazione e della stabilizzazione della lira, il costo della vita diminuisce rapidamente, con un movimento progressivo che dura tuttora; 1) questo movimento in diminuzione accelera il ritmo nel 1931, dopo la nuova fase di azione per la riduzione del costo della vita, seguita immediatamente dalla riduzione degli stipendi e dei salari.

### AGLI ABBONATI

Invitiamo i signori abbonati a voler provvedere con sollecitudine al rinnovo della quota di abbonamento onde evitare sospensioni ed errori. Inviare l'importo all'Amministrazione del giornale sul c. c. postale N. 9 - 5469.

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile  
Stab. Tipo-Litografico F. PELLARINI  
S. Daniele del Friuli

### Dr. G. BOTTURA

SPECIALISTA  
Malattie Orecchi - Naso - Gola

già assistente negli Ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma.

UDINE - Via Nazario Sauro 5 (Angolo Piazza XX Settembre) Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato dalle 9 alle 12.

### Dott. F. PELIZZO

SPECIALISTA  
per malattie d'Orecchi  
Naso - Gola

UDINE - Via Rivis 32 - tel. 6-02

### Casa di Cura per le malattie degli occhi Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA  
Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.  
Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 16-17  
TELEFONO 3-60  
UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

### Dr. P. Stringher

Consultazioni Mediche  
RAGGI X per accertamenti medici.  
RAGGI ULTRAVIOLETTI  
Tutti i giorni dalle 14 alle 16  
Festivi dalle 11 alle 12  
UDINE - Via Savorgnana 26  
int. 2 - Telefono 330

### CASA DI CURA per malattie D'ORECCHI, NASO E GOLA

Dott. GUIDO PARENTI  
SPECIALISTA  
VISITE TUTTI I GIORNI  
UDINE - Via Cussignacco 5

### ENRICO BURRA - UDINE

Via Palladio, 2  
Tel. 5-73  
FORNITURE PER VELOCIPEDI  
ARTICOLI SPORTIVI — SPECIALITÀ PARAVESTE

Concessionario: CICLI BIANCHI  
RIPARAZIONI - VERNICIATURE - NICHELATURE

VENDITE RATEALI

### ABITI SOPRABITI

IMPERMEABILI  
PALETOTS  
GIACCHE DI CUOIO  
STOFFE NAZIONALI ED ESTERE  
DI TUTTI I TIPI E PREZZI:

presso la Casa di Confezioni - Rezzoli & C.

Primaria Sartoria Civile e Militare - UDINE  
Portici Palazzo Municipio - Telef. N. 1-41

### Premiata Officina Ortopedica e di Protesi

Via Pordenone 6 - UDINE - Tel. 546 (Fuori P. Gemona)  
Filiale in TREVISO, Via Pescatori - Telefono 442

APPARECCHI DI PROTESI ED ORTOPEDICI  
- APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ - APPARECCHI PER PARALISI INFANTILI  
- CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI - VENTRIERE, ecc. SU MISURA - FORNITORE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA  
- MUNICIPI - OSPEDALI CIVILI E MILITARI - ISTITUTI D'ASSICURAZIONE E PRIVATI.

LUIGI VARIOLO

### CASA DI CURA del dott. A. CAVARZERANI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica  
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni  
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Prem. Laboratorio Chimico  
**PACELLI**  
LIVORNO

Un vero balsamo di effetto insuperabile contro le (ulceri) piaghe da vene varicose. E l'Unguento Pacelli, calma il dolore ed il prurito e cicatrizza le piaghe.  
Vasetto lire 6,50, per posta lire 8,25

Emorroidi - Regadi si curano col Euga Pacelli che dà risultati inaspettati togliendo al sofferente l'incredibile tormento che esse danno.  
Vasetto lire 10 per posta lire 11,60

Vendesi in tutte le Farmacie e da  
**MALESANI BINALDI & C. - Udine**

Album delle Signore con disegni di lavori a crochet, a punto antico, punto in croce, e si spedisce gratis a chi lo chiede con cartolina con risposta, alla Casa Pacelli - Livorno. Abbonamento annuo L. 5,90

Correzione del Caffè



**MAFFONI**  
GORIZIA  
Filiale di Udine  
Via Vittorio Veneto-6  
Gorizia Tel. N. 2-88 - Udine Tel. N. 10-05